



## Sotto i riflettori

### Cina, tasso di riferimento sui prestiti a 12 mesi: andamento



Fonte: Bloomberg

### L'analisi dei mercati

- L'ottava si è chiusa con l'annuncio della Banca centrale cinese del sesto ribasso dei tassi negli ultimi 12 mesi: ridotto dello 0,25% il tasso d'interesse ad un anno sui prestiti e sui depositi, ora rispettivamente al 4,35% e all'1,50%; è stato abbassato dello 0,50% anche il tetto di riserva obbligatorio per le banche, che viene portato al 17,50%. La Banca centrale cinese opera quindi nella stessa direzione della Bce, anch'essa indirizzata verso ulteriori misure espansive di politica monetaria come è risultato chiaro dopo le parole del Presidente Draghi secondo cui a dicembre ci sarà un riesame della Bce sul programma di *quantitative easing*. Ancora euforia sui listini azionari con rialzi anche superiori al 2,0%, favoriti da alcune trimestrali statunitensi positive. Nell'Area euro i rendimenti sui governativi restano sui minimi (spread Btp/Bund sotto i 100bp) mentre negli Stati Uniti si attendono le decisioni della Fed previste per mercoledì. L'euro è debole con il cross Eur/Usd a 1,1050 punti.

### Market movers

- Europa: oggi l'Ifo tedesco.
- Stati Uniti: oggi le vendite delle nuove case.

## Mercati Finanziari

### Tassi

- Ultima seduta della settimana con i rendimenti nell'Area euro che oscillano intorno ai minimi di periodo e consolidano dopo il calo di giovedì sulle indicazioni del Presidente Draghi. Il Bund a 10 anni resta poco sotto lo 0,50% ed il Btp analoga scadenza sotto l'1,50%. Variazioni contenute anche per i Treasury in attesa della riunione della Fed. In assestamento sui minimi gli spread: il Btp/Bund scambia a 97bp, il Bonos/Bund a 111bp. Lo Schatz tratta a -0,33%, il decennale è poco variato sotto lo 0,50%; negli Stati Uniti il Treasury biennale si porta allo 0,63%, il decennale oscilla intorno al 2,05%.
- Sul mercato interbancario all'ultimo fixing la curva Euribor si collocava tra il -0,119%

### I temi del giorno

- **Macro: nell'Area euro in lieve rialzo le stime flash dei Pmi di ottobre, dato composito a 54 da 53,6**
- **Banche centrali: la Cina riduce il tasso di riferimento per la sesta volta, tasso sui prestiti ad 1 anno al 4,35%; in settimana la riunione della Fed**
- **Euro debole, cross Eur/Usd a 1,1050 punti**



della scadenza ad un mese e lo 0,114% di quella ad un anno. Stabili i tassi impliciti espressi dai future Euribor a 3 mesi: il giugno 2017 tratta a -0,09%, il dicembre 2017 scende allo 0,00%, il giugno 2018 scambia allo 0,12%.

#### **Azionario**

- Ancora una chiusura ala rialzo per i listini azionari supportati dalle aspettative di politiche monetarie espansive da parte della Banche centrali. Il Dax si avvicina agli 11mila punti, il Nikkei a quota 19mila. A Wall Street alcune trimestrali del comparto tecnologico (Google, Amazon) spingono il Nasdaq oltre quota 5mila con un rialzo superiore al 2,0%. L'indice EuroStoxx50 ha concluso la seduta a 3.425 punti (+2,17%), il Dax ha terminato a 10.794 punti (+2,88%), il FtseMib ha chiuso a 22.736 punti (+0,53%); a Wall Street l'indice Dow Jones ha chiuso a 17.646 punti (+0,90%), lo S&P500 a 2.075 punti (+1,10%) ed il Nasdaq Composite a 5.031 punti (+2,27%). A Tokio questa mattina l'indice Nikkei ha chiuso a 18.947 punti (+0,65%).

#### **Materie prime**

- In calo le quotazioni delle materie prime con l'indice Crb che ha concluso la seduta a 193 punti. In ribasso questa mattina i prezzi del greggio: il Wti tratta a 44,70 dollari al barile, il Brent a 48,00 dollari.

#### **Mercati Valutari**

##### **Euro**

- A pochi giorni dalla riunione della Fed che si terrà il 28 ottobre, il cross tra euro e dollaro continua a risentire delle parole del Presidente della Bce Draghi che, con il suo atteggiamento di apertura verso nuove misure espansionistiche di politica monetaria, ha aperto il varco per un deprezzamento della divisa unica. Il cross ha toccato la soglia di 1,10 punti e questa mattina tratta leggermente più alto, in area 1,1050 punti. Dal punto di vista grafico, comunque, è ancora all'interno dell'ampia fascia laterale che percorre da mesi; solo la decisa rottura di 1,0850 punti determinerebbe l'inizio di un nuovo trend ribassista per l'euro.

#### **Macroeconomia**

##### **Area euro**

- Le prime stime sui Pmi di ottobre sorprendono al rialzo e in prevalenza mostrano valori più elevati rispetto a settembre. In Francia il Pmi della manifattura passa a 50,7 punti dai 50,6 del mese precedente, quello dei servizi si porta a 52,3 da 51,9 punti; in Germania il Pmi della manifattura si riduce a 51,6 punti da 52,3 mentre quello dei servizi si porta a 55,2 da 54,1 punti. Nell'Area euro il Pmi della manifattura è stabile a 52 punti, quello dei servizi sale a 54,2 dai 53,7 di settembre, infine il composito si porta a 54 dai 53,6 punti del mese precedente.
- Ad agosto le vendite al dettaglio italiane sono salite dello 0,3% congiunturale e dell'1,3% tendenziale (+1,6% a luglio).
- In Italia a luglio gli ordini industriali sono scesi del 5,5% su base mensile e saliti del 2,1% su base annua; nello stesso mese le vendite industriali si sono contratte dell'1,6% su base mensile e del 2,4% su base annua.



**Grafici & Calendario**

**Indice Nasdaq Composite: andamento**



Fonte: Bloomberg

**Cambio Eur/Usd: andamento**



Fonte: Bloomberg

**Calendario del 26 ottobre**

Paese	Ora	Dato	Periodo	Consensus	Precedente
Germania	10:00	Ifo - Clima commerciale	ott. indice	107,8	108,5
Germania	10:00	Ifo - Stime correnti	ott. indice	113,5	114,0
Germania	10:00	Ifo - Aspettative	ott. indice	102,3	103,3
Stati Uniti	15:00	Vendite case nuove	set. 1000	545,0	552,0
Stati Uniti	15:00	Vendite case nuove	set. % m/m	-1,3	5,7
Stati Uniti	15:30	Attività manifatturiera Fed di Dallas	ott. indice	-6,0	-9,5

Fonte: Bloomberg



**Tabelle & Glossario**

**Tassi, materie prime e cambi**

Euribor			Irs			Valute		
1 mese	-0,119	-0,001	1 anno	-0,029	-0,004	EurUsd	1,1052	0,0036
3 mesi	-0,061	-0,008	2 anni	-0,023	-0,004	EurJpy	133,5500	-0,0400
6 mesi	0,010	-0,009	3 anni	0,041	-0,008	EurGbp	0,7207	0,0027
9 mesi	0,051	-0,013	4 anni	0,142	-0,009	EurChf	1,0790	0,0011
12 mesi	0,114	-0,015	5 anni	0,263	-0,011	EurCad	1,4537	0,0029
			6 anni	0,394	-0,013	EurAud	1,5228	-0,0034
			7 anni	0,531	-0,012	EurNok	9,2411	-0,0035
			8 anni	0,662	-0,012	EurPln	4,2599	0,0080
			9 anni	0,782	-0,013	EurRub	69,0553	0,4984
			10 anni	0,891	-0,013	EurCny	7,0213	0,0233
			15 anni	1,282	-0,007	EurInr	71,7493	0,1163
			20 anni	1,445	-0,014	EurKwd	0,3347	0,0017
			30 anni	1,513	-0,015	EurZar	15,0688	0,0301

  

Commodity			Spread a 10 anni			Future Euribor		
Wti	44,65	0,05	Btp/Bund	0,971	-0,017	dic-17	0,000	-0,010
Brent	47,98	-0,01	Btp/Bonos	-0,136	0,001	dic-18	0,275	-0,015
Oro	1163,40	0,60	Bonos/Bund	1,107	-0,018	dic-19	0,610	-0,015
Argento	15,87	0,04						
Rame	235,30	0,30						
Caffè	118,45	-1,40						

  

Tassi a 10 anni			Spread a 10 anni			Future Euribor		
Btp	1,467	-0,032	Btp/Bund	0,971	-0,017	dic-17	0,000	-0,010
Bund	0,496	-0,016	Btp/Bonos	-0,136	0,001	dic-18	0,275	-0,015
Treasury	2,064	-0,023	Bonos/Bund	1,107	-0,018	dic-19	0,610	-0,015

Valori alle 9:00, variazioni assolute rispetto alla chiusura del giorno precedente  
Euribor fixing del giorno precedente

Fonte: Bloomberg

**Le parole per capire l'economia e la finanza**

**Nasdaq**

- Il NASDAQ (National Association of Securities Dealers Automated Quotation) è un mercato borsistico elettronico costituito da una rete di computer con sede a Times Square a New York. Gli indici più seguiti sono il Nasdaq Composite Index e il Nasdaq 100 ed esprimono l'andamento dei principali titoli tecnologici ed informatici della borsa statunitense tra cui Apple, Microsoft, IBM, Google, Yahoo e Facebook. L'indice Composite è partito ad inizio del 1971 da un valore iniziale di 100 punti e nel marzo del 2000, in pieno boom della New economy e prima del successivo scoppio della bolla speculativa, ha raggiunto un massimo storico di 5.132 punti, record che ha resistito per oltre 15 anni fino al 24 giugno 2015 quando il Nasdaq ha toccato i 5.164 punti, ultimo dei tre indici borsistici principali di Wall Street a superare i massimi storici di inizio 2000.

Documento completato alle ore 9:30. Fonti Reuters e Bloomberg



---

## Contatti

---

Divisione Corporate  
Ufficio Informativa Finanziaria

Virgilio Iafrate : 06 47026136  
Alessandra Mastrota : 06 47026145

[BNLInformativaFinanziaria@bnlmail.com](mailto:BNLInformativaFinanziaria@bnlmail.com)

Aut. Trib. Roma n° 317/01 del 11/07/2001

Direttore responsabile: Virgilio Iafrate

**Attenzione:** Il presente documento è finalizzato a fornire un'informativa a carattere generale sui principali avvenimenti del mercato finanziario. L'informativa è predisposta sulla base di dati diffusi dalle principali fonti di mercato al momento della pubblicazione, suscettibili di variare con estrema rapidità. BNL si limita a riprodurre tali dati senza alterarne il loro contenuto e, pertanto, BNL non è in alcun modo responsabile della veridicità, completezza, aggiornamento e attendibilità dei dati e delle indicazioni riportate nel presente documento. I contenuti del documento e le eventuali strategie suggerite non costituiscono raccomandazione o sollecitazione all'investimento e prescindono da specifiche esigenze finanziarie del singolo investitore e da eventuali interessi, diretti o indiretti, del Gruppo BNL che potrebbero sussistere in relazione agli strumenti finanziari e alle società descritte. Si raccomanda pertanto agli investitori di contattare il proprio intermediario di fiducia per un'accurata valutazione dell'opportunità, adeguatezza, caratteristiche e profili di rischio degli investimenti che intendono effettuare. La riproduzione, anche parziale, del presente documento, è vietata.